

Approvazione della modulistica utilizzata dall'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli enti, le domande di candidatura dei giovani e la sottoscrizione del codice di impegno comportamentale, a seguito della deliberazione n. 1125 dell'1 agosto 2025 con la quale l'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile viene incardinato nel Dipartimento istruzione e cultura.

Determinazione n. 1077 del 05/02/2026

Approvazione della modulistica utilizzata dall'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli enti, le domande di candidatura dei giovani e la sottoscrizione del codice di impegno comportamentale, a seguito della deliberazione n. 1125 dell'1 agosto 2025 con la quale l'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile viene incardinato nel Dipartimento istruzione e cultura.

N. 1077 DI DATA 5 FEBBRAIO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:

Approvazione della modulistica utilizzata dall'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli enti, le domande di candidatura dei giovani e la sottoscrizione del codice di impegno comportamentale, a seguito della deliberazione n. 1125 dell'1 agosto 2025 con la quale l'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile viene incardinato nel Dipartimento istruzione e cultura.

RIFERIMENTO : 2026-D335-00058

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 13

IL DIRIGENTE GENERALE

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 14565 del 20 dicembre 2024 è stata approvata la modulistica in uso presso "UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale" e contestuale approvazione Assetto della gestione della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Gestione Privacy) dell' UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale - con deliberazione n. 1125 dell'1 agosto 2025 avente ad oggetto: "Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e direttore ai sensi della legge provinciale sul personale della Provincia (legge

provinciale 3 aprile 1997, n.7)" l'Agenzia per la coesione sociale viene incardinata nel Dipartimento sviluppo economico ricerca e lavoro, la UMSE

sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale rimane incardinata nella predetta Agenzia, mentre gli uffici: Ufficio politiche per i giovani e servizio civile e il ridenominato Ufficio pari opportunità e cultura della pace vengono incardinati nel Dipartimento istruzione e cultura - con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1358 di data 28 giugno 2012 sono state adottate le "Direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica, nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti , amministrativi di competenza provinciale. Articolo 9 della L.p. 30 novembre 1992, n. 23" e viste le successive modifiche approvate in ultimo dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1782 di data 14 novembre 2019; con determinazione del Dirigente del Servizio sicurezza e gestioni comuni n. 11587 di data 20 ottobre 2025, avente ad oggetto "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1782/19, concernente direttive per la standardizzazione e l'uniformazione della modulistica provinciale e indicazioni in merito alla deliberazione n. 1358/12" è stato, fra l'altro,

approvato il nuovo facsimile di modulo di domanda in uso presso le strutture provinciali.

-si rende necessario procedere con l'approvazione e successiva pubblicazione online sul catalogo provinciale dei servizi pubblici offerti dalla Provincia autonoma di Trento della modulistica aggiornata rispetto alle modifiche organizzative, tenendo conto che:

-la modulistica non necessita di parere positivo preventivo sulla conformità del modulo alle norme sul procedimento amministrativo di cui alla legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 da parte del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione - Ufficio semplificazione e gestione della privacy qualora trattasi di modifiche non sostanziali a modulistica già in passato sottoposta a parere;

D E T E R M I N A

1) di approvare, per quanto espresso in premessa, la modulistica per le domande di presentazione delle proposte progettuali da parte degli enti, le domande di candidatura dei giovani e la sottoscrizione del codice di impegno comportamentale, ai sensi della legge provinciale n. 5 del 2007

e ss.mm., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che la modulistica di cui al punto 1) sostituisce la modulistica approvata precedentemente;

3) di disporre la pubblicazione della modulistica di cui al punto 1) sul sito internet istituzionale della

RIFERIMENTO : 2026-D335-00058

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 13

Provincia all'indirizzo www.provincia.tn.it;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

RIFERIMENTO : 2026-D335-00058

Pag 3 di 4 HM

Num. prog. 3 di 13

001 all 1

002 all 2

003 all 3

004 all 4

Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE GENERALE

Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2026-D335-00058

Pag 4 di 4

Num. prog. 4 di 13

Codice modulo: p_TN_M_00001333

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura Ufficio politiche per i giovani e servizio civile Via G. Grazioli 1

Palazzo Verdi 38122 Trento (TN)

serviziocivile@pec.provincia.tn.it DOMANDA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

(legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5, art. 21bis)

RICHIEDENTE

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____

ccc ccc ccccc ccccc codice fiscale in qualità di:

c legale rappresentante c delegato dal legale rappresentante - NB: necessario allegato*

denominazione _____

codice fiscale _____

Modulo cer ficato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. ---- di data --/--/----

Num. prog. 5 di 13

Codice modulo: p_TN_M_00001333

RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI

domicilio fisico (sede legale):

1

Indirizzo _____ Numero civico _____

Comune _____ (Provincia ____) CAP _____

Stato _____

c domicilio digitale:

indirizzo PEC (posta elettronica certificata) - NB: tale indicazione è facoltativa per le persone fisiche, mentre è obbligatoria per le imprese/società/liberi professionisti iscritti in albi ed elenchi/pubbliche

amministrazioni indirizzo PEC _____

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il richiedente dichiara di aver eletto/eleggere quale domicilio digitale l'indirizzo PEC sopra indicato, a cui si chiede vengano inviati i documenti e le comunicazioni inerenti la presente domanda recapito elettronico:

c indirizzo di posta elettronica (email NON PEC)

CHIEDO

la valutazione delle seguenti proposte progettuali di servizio civile universale provinciale:

1. (titolo del progetto) _____

c progetto SCUPPAT

c progetto SCUP Garanzia Giovani 2. (titolo del progetto) _____

c progetto SCUPPAT

c progetto SCUP Garanzia Giovani 3. (titolo del progetto) _____

c progetto SCUPPAT

c progetto SCUP Garanzia Giovani 1L'amministrazione le invierà le comunicazioni per le quali è necessaria la certezza del ricevimento al domicilio digitale o al domicilio fisico, dando priorità al domicilio digitale. Le altre comunicazioni, comprese quelle di cortesia, potranno essere inviate alla casella email ordinaria indicata in domanda o per mezzo di altri canali.

Modulo cer ficato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. 978 di data --/--/----

Num. prog. 6 di 13

Codice modulo: p_TN_M_00001333

Inoltre,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARO

che le predette proposte progettuali sono state regolarmente caricate nella piattaforma informatica di gestione dello SCUP entro i termini previsti dalla normativa;

che le sedi di attuazione riferite ai suddetti progetti, inserite nel sistema informatico di gestione del SCUP, sono conformi alle disposizioni dettate dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

che l'organizzazione è in possesso delle seguenti certificazioni aziendali:

certificazione di Responsabilità Sociale d'Impresa;

certificazione SA8000;

certificazione ISO14001

che la proposta progettuale si è avvalsa del contributo progettuale di giovani in servizio civile Luogo e data
FIRMA

2

.....
Allego la seguente documentazione:

Fotocopia del documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)

2La sottoscrizione della domanda, così come il documento di identità, non sono necessari nel caso di trasmissione da un indirizzo PEC iscritto in INI-PEC, IPA o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65 del codice dell'amministrazione digitale.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. 978 di data --/--/----

Num. prog. 7 di 13

Codice modulo: p_TN_M_00001333

Eventuale copia dell'atto di conferimento del potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 3 bis del DPR

445/00 e copia di documento di riconoscimento in corso di validità del delegante (in caso di domanda firmata e presentata dal delegato)

Proposta progettuale da sottoporre a valutazione Copia dei curriculum vitae degli Operatori Locali di progetto in forza e destinati alla proposta progettuale Eventuale attestazione dei giovani iscritti a SCUP relativa alla contribuzione progettuale alla proposta progettuale da parte degli stessi Eventuale documentazione comprovante il diritto all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri aggiuntivi afferenti:

certificazione di Responsabilità sociale d'impresa;

certificazione SA8000;

certificazione ISO14001

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. 978 di data --/--/----

Num. prog. 8 di 13

Codice modulo: p_TN_M_00001334

Da allegare alla "Domanda di valutazione proposte progettuali di servizio civile universale provinciale" (legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5, art. 21bis)"

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA CONTRIBUZIONE PROGETTUALE

DA PARTE DEI GIOVANI

La sottoscritta/Il sottoscritto:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ il ____/____/____

residente a _____ in via _____ n. ____

indirizzo di posta elettronica _____

ATTESTA

di aver svolto servizio civile presso 1

_____ nel periodo 2

_____ nell'ambito del progetto 3

_____ e di aver contribuito alla redazione del progetto dal titolo

_____ presentato da 4

_____ nelle seguenti parti 5

_____ :

_____ Luogo e data FIRMA

1 Indicare l'organizzazione di servizio civile presso cui si è operato.

2 Indicare gli anni in cui si è svolto il servizio civile.

3 Indicare il titolo del progetto a cui si è partecipato.

4 Indicare la denominazione del soggetto proponente il progetto in questione.

5 Scrivere su quali parti ed aspetti è stato offerto il proprio contributo alla progettazione e in che modo si è concretizzata la collaborazione.

Modulo certificato ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge provinciale 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura n. ---- del --/--/----

Num. prog. 9 di 13

Codice modulo 008601

ATTENZIONE! SI PUÒ PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA PER PERIODO*

* vedi le date alla pagina: [https://serviziocivile.provincia.tn.it/Adesione Spett.le organizzazione che realizza il progetto](https://serviziocivile.provincia.tn.it/Adesione%20Spett.le%20organizzazione%20che%20realizza%20il%20progetto) (indicare la denominazione)

.....
Via n.

CAP Località

CANDIDATURAA PROGETTO

DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Il/La sottoscritto/a:

cognome.....

nome.....

nato/a a.....prov.

ilcod. fisc.

residente a.....prov.

in via.....n.cap.....

telefono

indirizzo mail

domicilio (se diverso da
residenza).....

(si prega di scrivere la mail ESCLUSIVAMENTE in stampatello al fine di evitare refusi)

chiede di essere ammesso/a a partecipare presso codesto soggetto attuatore al progetto:

titolo progetto

sede del progetto

a tal fine il/la sottoscritto/a dichiara - di aver presentato domanda di ammissione al servizio civile universale provinciale da non oltre 12 mesi;

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. ---- di data --/--/----

Num. prog. 10 di 13

Codice modulo 008601

- di aver avuto precedenti esperienze di servizio civile presso il soggetto attuatore (specificare):

.....
dal al per complessivi (indicare il numero di mesi)

- di non aver avuto precedenti esperienze di servizio civile;
- di non avere in corso stage o tirocini in questa organizzazione e di impegnarsi a non attivarne, avendo preso atto del divieto di partecipare ad un progetto e di svolgere tirocinio nella stessa organizzazione;
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di giovani nel progetto stesso;
- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;
- di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi;
- di aver preso visione delle attività previste dal progetto prescelto e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse;
- di non aver presentato candidature presso altri progetti in questo periodo né di avere candidature depositate oltre a questa1.

Data Firma

Gli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 679 del 2016 e dal D.Lgs. 196/2003 devono essere assolti dall'organizzazione a cui è indirizzato il seguente modulo Si allega la seguente documentazione:

copia di un documento di identità in corso di validità

ricevuta di iscrizione al servizio civile (SCUP)

attestato di partecipazione all'incontro informativo SCUP (facoltativo)

curriculum vitae (facoltativo)

altro 1 Non ci si può candidare a più di un progetto nello stesso periodo. Non si può presentare una candidatura nel caso in cui se ne abbia una depositata presso un'altra organizzazione. Se si decide di cambiare progetto, occorre comunicare il ritiro della candidatura all'organizzazione proponente.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. ---- di data --/--/----

Num. prog. 11 di 13

Codice di impegno comportamentale del servizio civile universale provinciale ai sensi dell'art. 20, lettera e) della LP n. 5 del 2007

1
La/il sottoscritt _____, nella sua qualità di legale
rappresentante,
dichiara l'impegno dell'organizzazione di servizio civile:

a valorizzare le finalità generali di natura formativa ed educativa del servizio civile universale provinciale, come definite nelle Linee guida 2

;
a mettersi al servizio dei giovani, per favorire la realizzazione di un reale percorso di crescita e di transizione all'età adulta;

a consentire ai giovani una positiva espressione della cittadinanza attiva e il potenziamento di competenze personali e professionali;

a predisporre e realizzare progetti di servizio civile in coerenza con le indicazioni e le modalità previste dai Criteri di gestione 3

;
a promuovere il servizio civile presso l'opinione pubblica ed i giovani;
ad essere trasparenti, per far sì che la proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante il periodo di servizio civile,

in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;

a riconoscere i diritti dei giovani:

1 Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)".

2 Le «Linee guida per il servizio civile» vengono approvate e sono relative ad ogni legislatura.

3 I «Criteri per la gestione del servizio civile universale provinciale», sono previsti dall'art. 19 della LP 14 febbraio 2007, n. 5, e vengono approvati con deliberazione della Giunta provinciale. Si rinvia alla più recente versione,

reperibile nel sito: www.serviziocivile.provincia.tn.it.

Modulo cer ficato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. ---- di data --/--/----

Num. prog. 12 di 13

di essere impegnati per le finalità del progetto e non a beneficio dell'ente né in sostituzione di lavoratori;

di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto;

di verificare e valutare gli interventi e le azioni;

di essere impiegati in attività condivise dalle altre persone dell'organizzazione che partecipano al progetto;

di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro "facendo insieme";

di potersi confrontare con l'organizzazione secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire delle loro modalità di presenza nell'organizzazione;

di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;

ad adottare il metodo di lavoro dell'"imparare facendo"; mettendo cioè persone più esperte a disposizione dei percorsi dei giovani, in grado di trasmettere il loro "saper fare", lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;

a collaborare lealmente e a condividere l'impegno con la struttura provinciale competente, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e di confronto proposti alle organizzazioni di servizio civile;

a far parte attivamente di una rete di soggetti che a livello territoriale accettino e condividano le stesse regole per attuare obiettivi comuni;

ad essere disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Luogo e data Timbro Firma

Modulo cer ficato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determina della Dirigente Generale n. ---- di data --/--/----

Num. prog. 13 di 13